

Civiltà butta a mare il centrosinistra

Improvvisa sterzata del movimento civico: al voto andremo con un nostro candidato. No alla coalizione, lanciata una "Alleanza di rinascita comunale". E c'è un sondaggio

VIGEVANO - Con un fulmineo contropiede Civiltà vigevanese spiazzata tutti e decide di giocarsi la partita delle comunali in proprio. Un documento del movimento civico, più una conferenza stampa del suo coordinatore Davide Salluzzo, sanciscono l'interruzione di una gravidanza (quella che avrebbe dovuto partorire una nuova coalizione di centrosinistra) che appariva già assai sofferta. Adesso Civiltà vigevanese indica un percorso che, evitando «i balletti della politica tradizionale», e i vizi degli «schemi di una politica superata», porterà alle elezioni primarie per scegliere il candidato sindaco e quelli al consiglio comunale. La formula è quella dell'«Alleanza di rinascita comunale», che sarà presentata prima con la convocazione degli «stati generali per Vigevano» (ai primi di novembre) e poi in una «convenzione di programma» entro Natale.

Perché questa sterzata? «La nostra è una chiusura a un certo modo di concepire la politica - dice Salluzzo - e una grande apertura ad altri metodi, che non prevedono deci-



Davide Salluzzo, coordinatore di Civiltà Vigevanese

sioni prese tra pochi eletti e nessun preconcetto. Molti di noi sono persone che hanno una storia nella sinistra, ma che in quei partiti non stanno più da tempo: una ragione ci sarà. Noi chiediamo il ritorno alla passione politica, vista come missione al servizio della città, non ci interessano gli schie-

ramenti. Il Pd? In questo momento è un partito paralizzato dalla fase congressuale. E non c'è tempo di aspettare». Le ragioni di Civiltà Vigevanese vengono poi ribadite, nel pomeriggio da un più schematico comunicato pubblicato su Facebook, articolato per punti, ancora più netti. «Nes-

suna alleanza a priori. Civiltà Vigevanese farà la propria strada attraverso un proprio programma ed una propria idea di rinascimento di questa città. Ogni eventuale accordo non potrà prescindere dal nostro programma e dai nostri valori». E poi: «Civiltà Vigevanese si prepara alle elezioni 2010 con una propria lista, un proprio candidato ed un proprio programma». E saranno i cittadini a scegliere questi candidati, attraverso le primarie. Entro un mese, poi, sarà presentato anche il risultato di una ricerca commissionata a un istituto nazionale e realizzata in questi giorni. Si tratta di un vero e proprio sondaggio che riguarda anche le intenzioni di voto dei vigevanesi. Salluzzo dice che i risultati «non si sanno ancora, sono in via di elaborazione». Ma - con un po' di logica e di immaginazione - si può ipotizzare che qualche tendenza sia già emersa e che il cambio di passo effettuato dal movimento civico sia originato proprio dai numeri usciti sulla ruota, ormai sgonfia, del centrosinistra.

Bruno Ansani

ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI IL 23 OTTOBRE

Rifondazione sta per decidere «Anche noi correremo da soli»

VIGEVANO - Tra quelli che a una possibile grande coalizione di centrosinistra hanno detto subito di «no» c'è Rifondazione comunista. L'intenzione di Guarchi & c. di correre da soli alle prossime elezioni comunali è trapelata fin dalle prime voci di una possibile alleanza tra le forze d'opposizione, tanto che nessun incontro si è svolto tra i comunisti e gli altri partiti. «L'orientamento prevalente è questo - dice Roberto Guarchi, consigliere comunale e candidato sindaco in pectore - E cioè quello di partecipare alle elezioni amministrative con una nostra lista e un nostro candidato». L'obiettivo, dichiarato, è quello di mantenere la presenza in consiglio comunale, conquistando quel seggio che il Prc detiene fin dalle consultazioni del 1996. Una decisione ufficiale e definitiva sarà presa comunque il 23 ottobre prossimo, quando si riunirà l'assemblea degli iscritti al circolo vigevanese di Rifondazione.

